



# Ministero della Salute

Trasmissione elettronica  
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio II ex DGSA – Sanità animale ed anagrafi:

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Regione Calabria  
Dipartimento Tutela della Salute  
CA Dott. Gianluca Grandinetti  
[taskforcevet@regcal.it](mailto:taskforcevet@regcal.it)  
[gianluca.grandinetti@regcal.it](mailto:gianluca.grandinetti@regcal.it)

Registro – classif: **I.1.a.e/2016/6**

**OGGETTO:** intensificazione dell'attività di sorveglianza per *Aethina tumida* tramite nuclei sentinella-attività di sorveglianza anno 2016 nella Regione Calabria

La conferma della persistenza di *Aethina tumida* in Calabria nella zona di protezione di 20 km istituita a seguito del primo accertamento nel Comune di Gioia Tauro, richiede la prosecuzione dell'attività di sorveglianza al fine di monitorare l'evoluzione della situazione epidemiologica.

A tale riguardo l'utilizzo di nuclei sentinella, già sperimentato nelle aree soggette a restrizione della Calabria e della Sicilia ha dimostrato di essere un valido strumento di supporto alla sorveglianza clinica effettuata negli apiari, in considerazione della maggiore fattibilità, assenza di interferenze con l'apicoltore nonché costi contenuti.

In considerazione di tali aspetti, questa Direzione ritiene utile incrementare l'uso dei nuclei sentinella per accrescere la sensibilità del sistema di rilevazione. In particolare uno dei principali obiettivi dovrebbe essere quello di informare quanto prima le Autorità sanitarie di un eventuale superamento di *Aethina tumida* dei confini previsti dall'attuale zona di protezione di 20 km.

In merito all' utilizzo dei nuclei sentinella è stato richiesto un parere al Centro di Referenza Nazionale per l'apicoltura che ne ha confermato l'utilità fornendo anche precise indicazioni in merito alle modalità di costituzione, numero e dislocazione nelle zone a rischio del territorio calabrese .

Ciò premesso si allega la mappa prodotta dal CRN con la quale si forniscono dettagliate indicazioni in merito all'utilizzo dei nuclei sentinella per la sorveglianza di *Aethina Tumida* nella Regione Calabria con preghiera di implementare con ogni consentita urgenza quanto in essa indicato.

Inoltre sulla base di quanto comunicato dal CRN si invita codesto Assessorato a tener conto delle seguenti indicazioni in merito alle modalità di costituzione e gestione degli stessi nuclei sentinella:

- 1) Il numero di nuclei sentinella da disporre nell'area a rischio di 20 km di raggio è pari a:
  - 26 unità; nella zona Nord,
  - 17 nella zona Sud
  - 19 unità all'interno della stessa;
- 2) ogni unità indicata nella mappa dovrà essere composta da due nuclei sentinella per un totale di 124 nuclei;
- 3) Ogni un nucleo sentinella dovrà essere costituito da api orfane disposte su tre favi con covata non opercolata, scorte di miele e polline.

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Referente del procedimento: Dr. Andrea Maroni Ponti– 06 5996814 email: [a.maroni@sanita.it](mailto:a.maroni@sanita.it)

- 4) Ogni nucleo verrà sottoposto ad esame clinico con cadenza quindicinale da parte del Servizio veterinario della ASL. Nel caso i controlli evidenzino la presenza di celle reali o della Regina si dovrà procedere alla eliminazione di entrambi;

In caso di riscontro positivo i nuclei dovranno essere sigillati e le api soppresse mediante anidride solforosa e inviati successivamente all'IZS territorialmente competente per le prove del caso

- 5) In caso di conferma si dovrà procedere anche al trattamento con una soluzione di piretroidi del terreno circostante al nucleo.

In relazione invece alla attività di sorveglianza clinica negli apiari per il 2016 che dovrà essere svolta nell'intero territorio regionale codesto Assessorato dovrà attenersi alle seguenti indicazioni:

- la sorveglianza sarà di tipo randomizzato e dovrà essere effettuata sulla base delle seguenti istruzioni:

- 1) nella zona di protezione di 20 km di raggio dovranno essere individuati un totale di **53** apiari ripartiti sulla base della tabella sottostante

Provincia	N° apiari da controllare clinicamente
Reggio Calabria –zona di protezione	<b>29</b>
Vibo Valentia-zona di protezione	<b>24</b>
Totale	<b>53</b>

- 2) nel rimanente territorio della Regione Calabria dovranno essere individuati con criteri random un totale di **150** apiari secondo la ripartizione fornita nella tabella sottostante:

Provincia	Apiari da visitare
Catanzaro	<b>31</b>
Cosenza	<b>45</b>
Crotone	<b>31</b>
Reggio Calabria – fuori dalla zona di protezione	<b>33</b>
Vibo Valentia.- fuori dalla zona di protezione	<b>10</b>
Totale	<b>150</b>

- 3) In ogni apiario individuato dovranno essere sottoposti a controllo clinico un numero di colonie tale da rilevare un livello di infestazione del 5% con il 95% di confidenza. Tali controlli dovranno avere inizio alla ripresa dell'attività produttiva e terminare prima dell'inizio dell'attività di nomadismo.

- 4) Rendicontazione dell'attività di sorveglianza effettuata:

codesta Regione dovrà comunicare a questa Direzione e al Centro di referenza nazionale per l'apicoltura presso l'IZS delle Venezie entro la fine di maggio 2016, tramite il file excel già utilizzato per la rendicontazione dell'attività di sorveglianza svolta nel 2015, gli esiti dei controlli effettuati.

Si ringrazia per la collaborazione.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Silvio Borrello)**  
F.to Dott. Silvio Borrello

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993